

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: \* DIE SELTSAME GESCHICHTE DES KASPER \*

Metraggio | dichiarato  
| accertato

2820

Marca: Bavaria Film

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione: Bavaria Film

Regia: Josef Von Bary

Interpreti: Paul Hörbiger, Viktor Staal, Carl Wery, Gustav Waldau  
Ursula Lingg

Il cacciatore Brandner con i suoi 70 anni è attaccatissimo alla vita e non pensa ancora alla morte. Il giorno del suo compleanno però la morte gli si presenta in persona, ma Kasper del al di là non ne vuol sapere affatto e si difende con tutti i mezzi. Riesce infine con la grappa ad ubriacare la morte in modo tale da farsi promettere da questa di attendere altri venti anni.

Il giorno seguente però accade la disgrazia:

La giovane Mena, presso la quale Kasper spesso si fermava, viene colpita da una pallottola che era predistinata al braccioniere Gidi, innamoratissimo della bella Mena, che purtroppo, ferita mortalmente, spira.

Nel sogno si vede come S. Pietro accoglie Mena alle porte del Paradiso, il quale aprendo la porta scorge Kasper, il medesimo che la morte doveva portargli un giorno prima.

Povera morte tutto il trucco viene a galla e la spornia ed i 20 anni concessi. Pietro dà ordine alla morte di portare, pena gravi sanzioni subito il Kasper. Allora la morte va in casa di Kasper, che gli sfugge sempre; ma pescatolo la preta disagevole verso il Paradiso almeno per porta e se non gli piacesse avrebbe potuto ridiscendere in terra.

A malincuore Kasper lo segue: egli si trova felicissimo nel suo nuovo stato e mai desidera più ridiscendere in terra, dove tra gli uomini non c'è comprensione, pace ed onestà.

Morale della leggenda contadinesca della Baviera:

Non tenere la morte, non temerla, la tua ora è segnata già fin dalla nascita e Dio solo sa quando deve scoccare la tua ora!

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **26 NOV. 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e la scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) da proiettarsi in lingua originale, nella sola zona dell'Alto Adige

Roma, li **28 NOV. 1951**

P. C. C.  
(Di. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO